



**N° 37 - Primavera 2019**

PUBBLICATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DELL'ASSOCIAZIONE POPOLARE CREMA PER IL TERRITORIO



## Indice

<b>AIMA CREMA APRE L'ALZHEIMER CAFFÈ</b>	<b>pag. 2</b>
<b>CONVEGNO "LA CURA DELLA PERSONA CON DEMENZA: ATTUALITÀ E RISORSE"</b>	<b>pag. 3</b>
<b>COSTRUIAMO UN MANDALA, INSIEME!</b>	<b>pag. 4</b>
<b>AIMA CREMA PREMIATA DAL ROTARY CLUB SAN MARCO PER I SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ CREMASCA</b>	<b>pag. 6</b>
<b>PIACEVOLE SERATA CON LA COMPAGNIA DELLO SCHIZZAIDEE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>RINGRAZIAMENTI PER ANNO 2018</b>	<b>pag. 7</b>

## AIMA CREMA APRE L'ALZHEIMER CAFFÈ

“L'Alzheimer caffè” è la grande novità dell'associazione per il 2019, un obiettivo inseguito da alcuni anni ed ora realizzabile grazie anche al contributo economico della “Fondazione Comunitaria della Provincia di

Cremona” che ha approvato il progetto presentato da AIMA nell'ottobre 2018.

“L'Alzheimer caffè”, ideato in Olanda nel 1997 dal dott. Bere Miesen, psicologo clinico, è oggi in grande espansione all'estero e in Italia. Esso risponde alla necessità di fornire alle persone affette da demenza e ai familiari un supporto costante, integrandosi con i servizi del territorio e fornendo interventi di carattere psico-sociale.

Gli obiettivi sono: fornire informazioni sugli aspetti medici e psico-sociali della demenza; ribadire l'importanza del parlare liberamente dei problemi che il malato e la famiglia devono affrontare quotidianamente (riconoscimento e accettazione sociale); promuovere l'emancipazione delle persone con demenza e delle loro famiglie al fine di ridurre l'isolamento di cui sono oggetto; ridurre lo stress dei caregiver e l'istituzionalizzazione del paziente.

AIMA CREMA confida di raggiungere questi obiettivi offrendo un luogo dove le persone malate e i loro familiari possono recarsi, stare insieme, scoprire che non sono soli, sperimentare come affrontare la cura e l'assistenza, ridurre l'isolamento provocato dalla malattia, migliorare la qualità di vita del malato e del caregiver.

Per la realizzazione del progetto AIMA CREMA

si avvale della collaborazione con il Gruppo di Coordinamento degli Alzheimer Caffè della Lombardia Orientale, costituitosi nel 2013 presso il Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia, dove la referente del progetto, dott. M. Grazia Regonesi, psicologa consulente di AIMA, è stata inserita nel gruppo e partecipa agli incontri mensili.

Gli operatori del progetto saranno: 1 psicologa coordinatrice, 3 psicologhe consulenti AIMA, i tecnici sportivi dell'Associazione “Over Limits”, 10 volontari AIMA.

Le azioni del progetto si svolgeranno il martedì pomeriggio e il venerdì mattina presso la sala attività di AIMA in Via Pesadori 29, il giovedì pomeriggio, alternativamente, presso la R.S.A. “dott. Camillo Lucchi” di Via Zurla e presso il Bocciodromo Comunale.

L'Alzheimer Caffè sarà presentato alla cittadinanza il 12 aprile 2019, alle ore 20,45, presso la Sala Polifunzionale della R.S.A. “dott. Camillo Lucchi” di via Zurla a Crema.

L'Appuntamento al Caffè inizierà giovedì 18 aprile, alle ore 15,30, presso la stessa R.S.A.

AIMA CREMA esprime i più sentiti ringraziamenti alla Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus per la preziosa collaborazione e la generosa ospitalità.

(M.D.)

The poster is for an event titled "AIMA CREMA apre l'Alzheimer Caffè". It features logos for the "Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Crema", "CAFFÈ ALZHEIMER", "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona", and "OVERLIMITS". The main text reads: "AIMA CREMA apre l'Alzheimer Caffè". Below this, it states: "Il Caffè è un'opportunità d'incontro e condivisione per le persone affette da demenza e i loro familiari, per stare insieme ad altre famiglie, con operatori e volontari preparati che possono sostenere e confortare ... e alla fine sorseggiare un caffè in compagnia." The event is scheduled for "VENERDÌ 12 APRILE 2019 ORE 20.30" as an "INCONTRO PUBBLICO" at the "Sala Polifunzionale RSA 'Dott. Camillo Lucchi' Via Zurla, 3 - Crema". The poster lists several speakers and topics: "Saluti Autorità", "Il ruolo dei Caffè Alzheimer e il coordinamento dei Caffè Alzheimer della Lombardia Orientale" by Stefano Boffelli, "I Caffè Alzheimer della Lombardia Orientale: le attività con pazienti e familiari" by Sara Avanzini, "La relazione che cura" by Clara Pelizzari, and the presentation of the new project by Maria Grazia Regonesi. It also mentions the departure of the appointment to the coffee on April 18, 2019, and provides contact information: "Per info e prenotazioni: 0373 206514 - info@aimacrema.it".

## CONVEGNO “LA CURA DELLA PERSONA CON DEMENZA: ATTUALITÀ E RISORSE”



“La cura della persona con demenza: attualità e risorse” è il titolo del Convegno che AIMA Crema in collaborazione con la Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus e il patrocinio del Comune di Crema e di ASST Crema, ha proposto nell’ottobre scorso.

Il convincimento dal quale si è partiti è che la malattia d’Alzheimer e le demenze in generale rappresentano una delle principali sfide per i sistemi sanitari e sociali del nostro tempo. Fondamentale è la cura e il sostegno delle persone malate d’Alzheimer e delle loro famiglie attraverso la costruzione di una cultura nuova, in grado di ridare dignità alla persona affetta

da demenza, ricollocandola al centro del processo di cura.

Questo convegno ha messo l’accento su due aspetti del tema demenze: l’importanza, mai abbastanza sottolineata, di una diagnosi tempestiva, e la necessità di un sistema di cura in grado di garantire una qualità di vita buona e dignitosa ai malati e alle loro famiglie. I relatori con i loro interventi hanno proposto un percorso che ha toccato la diagnosi, la clinica delle demenze, un focus sulla cronicità in Lombardia, sui servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e la continuità della cura, e il ruolo della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus.

Il convegno ha visto la presenza di più di un centinaio di operatori del settore: Medici di struttura, Medici di medicina generale, Infermieri Professionali, Educatori, ASA/OSS, Psicologi e una nutrita presenza di Assistenti Sociali dei servizi comunali e dei servizi sanitari del territorio, insieme a volontari e familiari.

Negli ultimi vent’anni, da quando AIMA Crema e Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus lavorano su questi temi, ci sono stati progressi significativi, ma siamo ancora lontani dal raggiungimento dei due obiettivi della diagnosi tempestiva e della continuità di cura. Ancora oggi molti di questi malati ricevono la diagnosi troppo tardi, e le loro famiglie trovano nel sistema socio-sanitario risposte frammentate, discontinue, inadeguate.

Si parla spesso di sfida. E di questo si tratta: far risaltare temi come la demenza e l’invecchiamento, è impresa non facile che però non ci scoraggia. La città di Crema, con AIMA Crema e Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus, ha sempre dimostrato sensibilità e generosità verso questi malati e le loro famiglie.

La buona riuscita di questo convegno è un’ulteriore passo verso la costruzione della necessaria sensibilità.

AIMA ringrazia i relatori dr. Villani, dr. Abruzzi, dr. Gennuso, dr. Crea dr.ssa Regazzi, dr. Entrerri, per la professionalità e la generosità dimostrata e tutti i partecipanti per l’attenzione con cui hanno seguito.

(G.R.)



# COSTRUIAMO UN MANDALA, INSIEME!

DI ELENA GRANDI

In questo numero vorrei presentarvi una buona pratica utile per i nostri amici smemorati.

Intanto partiamo dalla parola mandala.

Il sostantivo maschile e neutro sanscrito mandala è un termine polisemico che in particolar modo intende indicare un oggetto, anche sacro, di "forma rotonda", o un "disco", in questo caso specialmente se riferito al Sole o alla Luna. (da Wikipedia)

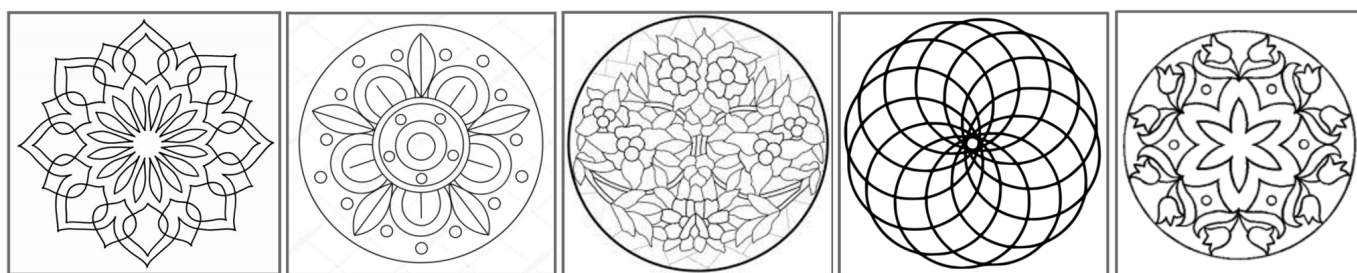
La sua forma circolare non rappresenta un disegno da colorare, ma una FORMA in grado di accogliere le persone, per infondere concentrazione, calma, rilassamento, attraverso la propria creatività, mettendole in contatto con il proprio Sé.

C. G. Jung, autorevole psicologo svizzero, ha studiato per oltre 20 anni i disegni concentrici buddisti e induisti, arrivando alla conclusione che questa forma d'arte avesse un'alta capacità terapeutica, osservata sia su di sé che sui disegni dei propri pazienti, i quali spesso avevano una forma circolare.

Egli ritiene che disegnare, creare, o colorare un mandala aiuta la persona a "stare nel qui e ora", favorendo una prativa meditativa/contemplativa.

Come si può costruire un mandala?

Su internet troviamo una infinità di disegni a forma circolare che possono essere stampati e poi colorati. In questo caso, se viene proposto di colorarli, suggerisco di mettere a disposizione dei malati matite, gessi, pastelli a cera colorati.



Ma se le persone non hanno più l'uso della matita? Si potrebbe trovare un altro modo? Certamente.

In assenza di problemi motori (impossibilità ad utilizzare le braccia) si può creare il proprio mandala con degli oggetti. L'importante è che questi oggetti possano essere attraenti.

Esempio:

foglie, fiori, semi secchi, sale colorato, varie tipologie di pasta, stoffe, nastri colorati, scarti di materiali plastici... in queste foto è possibile ammirare alcuni mandala spontanei, utilizzando fiori e foglie e altro, o del sale colorato.



Anche i familiari si possono appassionare a creare il proprio mandala.

Ne ho avuto la prova grazie alla neuropsicologa, dott.ssa Alessandra Raccichini, che mi ha invitata a partecipare al “Corso psico-educazionale e di supporto per la presa in carico della persona con demenza”, organizzato presso l’ospedale U. Sestilli di Ancona. Il corso si svolgeva in 4 pomeriggi, e in uno di questi abbiamo proposto il mandala ai partecipanti. (familiari, operatori sociali e sanitari)

All’inizio la platea ha accolto perplessa la proposta, ma tutti si sono messi in gioco e hanno preso i materiali disposti su un tavolo nella sala. L’effetto è stato positivo quasi da subito: coloro che erano intenti nella costruzione del proprio mandala, erano chini sul foglio a disporre in modo personale gli oggetti scelti.

In questo caso erano materiali di riciclo provenienti da una fabbrica di stampi di plastica della zona.

I risultati sono stati di stupore per tutti i partecipanti, che hanno espresso rilassamento e coinvolgimento durante il processo creativo.

La soddisfazione più grande è venuta da una familiare che aveva portato la sua mamma con sé, chiedendomi se poteva partecipare anche lei

Alla domanda della signora su cosa doveva fare, le ho risposto che poteva riempire come voleva lo spazio del cartoncino (formato A3) che aveva scelto sul tavolo della sala.

Sulla nostra chat di WhatsApp, la figlia mi ha rimandato le immagini del risultato. La sua mamma è stata concentrata e intenta nel proprio lavoro, in modo autonomo, dimostrando la sua operosità, e chiedendole, in seguito, di rifare questo gioco.

Fare il mandala è un’occasione per condividere un momento di pace e rilassatezza, costruendo una immagine che proviene dal proprio mondo interiore, in modo inconsapevole, che mostra tutta la bellezza dell’essere umano.

## AIMA CREMA premiata dal Rotary Club San Marco per i servizi offerti alla comunità cremasca



Il Rotary Club Cremasco San Marco ha premiato AIMA Crema per essersi distinta nel 2018 per i servizi svolti a favore della comunità cremasca.

La consegna è avvenuta nella conviviale di dicembre ad opera del Presidente Rotary dott. Cristiano Crotti che ha sottolineato che è stata individuata la sezione di Crema dell'AIMA "quale realtà che contribuisce al supporto dei malati e al sostegno delle famiglie nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione".

AIMA Crema ringrazia il Rotary Club San Marco per la generosità e il sostegno alle attività dell'associazione.



## PIACEVOLE SERATA CON LA COMPAGNIA DELLO SCHIZZAIDEE



La Compagnia teatrale dello Schizzaidee ha regalato ad AIMA Crema uno spettacolo che ha reso leggera e divertente una serata di settembre con la commedia dialettale "Chi trova un Amico".

La verve e la simpatia degli attori hanno contagiato il numeroso pubblico presente nella sala della parrocchia di San Bernardino fuori le mura.

A tutti i componenti della compagnia vanno i più sentiti ringraziamenti di AIMA, non solo per aver regalato lo spettacolo e una generosa offerta, ma anche per averci scelto quale parte del Progetto solidarietà che la compagnia da anni porta avanti.

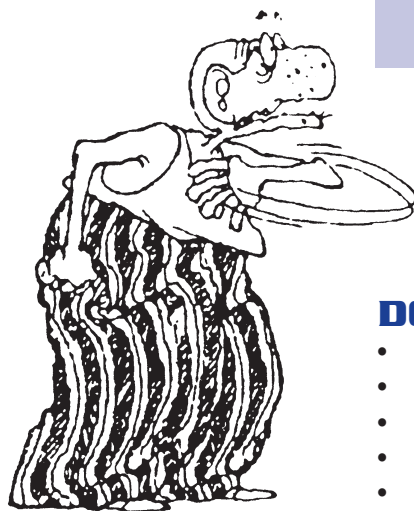


## RINGRAZIAMENTI PER ANNO 2018

A.I.M.A. Crema è in grado di offrire attività a sostegno dei malati e dei loro famigliari grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione ai Bandi per il Volontariato. Nell'anno 2018 le attività sono state sostenute in parte dal contributo della Tavola Valdese che ha finanziato il progetto "Esserci per non dimenticare chi dimentica"

AIMA Crema ringrazia inoltre le gentili persone che hanno sostenuto e speriamo continuino a sostenere l'Associazione con donazioni:

Barbieri Anna  
Bassoricci Maria  
Bertolotti Paolo  
Bettinelli Anna Rosa  
Bettinelli Giusy  
Bettinelli M. Grazia  
Bonomo Francesca  
Boschioli Teresa  
Braendle Adriana  
Caglio Francesca  
Cagni M. Luigia  
Carioni Elisabetta  
Chiesa Anna  
Compagnia dello "Schizzaidee"  
Davolio Bruno  
Della Giovanna Angela  
Dendena Dalmazia  
Dolci Luigina  
Dragoni Biagio  
Ferrari Erminia  
Fiorentini Elvira  
Fornaroli Orsola Privitera  
Franceschini Santina  
Fumagalli Luigina  
Gallarini Enzo  
Gardinali-Meanti  
Gardinali Stefania  
Lucchi Campari Carla  
Lunghi Egidio  
Magri Laura  
Manenti Fiorenza  
Marazzi Bruzzo Laura  
Merico Giuseppe  
Moretti Angelo  
Movimento per la Vita Onlus Crema  
Mussini Antonella  
Pisetti Paolo  
Sangiovanni M. Teresa  
Schiavini Francesca  
Signore del Tè Lions Club Crema Host  
Uberti Francesca



Un grazie particolarissimo  
all'Associazione  
**Popolare Crema per il Territorio**  
che generosamente contribuisce  
alla pubblicazione di "Promemoria"

Infinite grazie al  
**Rotary Club S. Marco**  
per la generosa donazione a sostegno  
delle attività di AIMA

### **DONAZIONI IN MEMORIA DI:**

- Moretti Giovanna da Fam. Moretti Dossena
- Beretta Erminio e Fiorenza da Cavalli Teresa
- Bianchi Agostino da Bratti Antonello e da Bianchi Elisa
- Giulia e Luciano da Vaiani Ernesto
- Ambrosi Luciano da Ambrosi Fulvia
- Cardelicchio Giuseppe da Vaiani Ernesto
- Canato Santino da Colleghi di Luisa RSA  
"dott. Camillo Lucchi" Crema
- De Poli Elviro da Sorelle Tarchini
- Scotti Paolo da Cral Padania Acque Crema
- Mussini G. Paolo da Desti Marita e da Mizzotti Maria

### **DONAZIONI IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO DI:**

- Riccardi - Barbieri da Mascherpa Annalisa Camilla

**AIMA Crema ringrazia di cuore tutte le persone  
che hanno dato il loro contributo  
versando il 5 per mille all'associazione**

**SEDE AIMA CREMA:**

c/o Fondazione Benefattori Cremaschi  
via J.F. Kennedy, 2 - 26013 CREMA  
Tel. e fax 0373/206514  
sito: [www.aimacrema.it](http://www.aimacrema.it)  
e indirizzo di posta elettronica:  
[info@aimacrema.it](mailto:info@aimacrema.it)

La sede è aperta al pubblico:

**MARTEDI'** dalle ore 9.30 alle 11.30  
**GIOVEDI'** dalle ore 15.00 alle 17.00  
via Varazze 6 - 20149 Milano

**AIMA NAZIONALE:**

**LINEA VERDE ALZHEIMER: 800-679679**  
**SITO INTERNET: [www.alzheimer-aima.it](http://www.alzheimer-aima.it)**

Campagna di iscrizione 2017 ad AIMA CREMA.

**QUOTA ASSOCIATIVA:**

€ 20,00 socio ordinario;  
€ 40,00 e più, socio sostenitore.

la quota può essere versata in sede o tramite bonifico sul conto corrente bancario, intestato ad **AIMA CREMA**, presso la **BANCA POPOLARE DI CREMA**, via XX Settembre.

Cod. IBAN: IT 80 H 05034 56841 000000251442; conto corrente postale n° 56337959, intestato ad **AIMA CREMA**.



**AIMA CREMA**  
sostiene i malati  
di Alzheimer  
e i loro familiari

**SOSTIENI AIMA CREMA**  
con la prossima dichiarazione dei redditi  
**DAI IL TUO 5X1000 a AIMA CREMA**  
Codice fiscale 91019650190  
Grazie a coloro che ci sosterranno

**PROMEMORIA, SEMESTRALE  
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA  
MALATTIA DI ALZHEIMER - CREMA**

Publicazione registrata al Tribunale di  
Crema in data 2 febbraio 2001  
con il n. 116

**Redazione:**

c/o Fondazione Benefattori Cremaschi,  
via Kennedy 2, Crema.  
tel/fax 0373/206514

**Stampa:** Tipografia Trezzi snc  
Via Montello, 12/A  
Crema (Cr)

**Direttore scientifico:** Daniele Villani

**Direttore responsabile:** Lorenzo Sartori

**Hanno collaborato a questo numero:**

Gloria Regazzi, Alice Gardinali, Elena Grandi, Maria Grazia Regonesi

**Disegni:** Enzo Lunari